



Anno 2, Numero 54 – 1.12.10



EUROPEANA
connecting cultural heritage

SOMMARIO

Editoriale

L'Europa in Pillole pag. 2

Accadeva in Europa pag. 5

Concorsi pag. 6

Tirocini pag. 9

EDITORIALE

Europeana offre l'accesso al patrimonio culturale europeo

Avviata nel 2008 in una prima versione "prototipo" con due milioni di opere, Europeana, la biblioteca digitale europea, ha già superato l'obiettivo iniziale previsto per il 2010 di 10 milioni di opere digitalizzate. Attualmente tutti gli utenti di internet nel mondo possono accedere agli oltre 14 milioni di libri, carte geografiche, fotografie, quadri, film e videoclip digitalizzati provenienti dalle istituzioni culturali di tutta Europa.

I testi includono migliaia di manoscritti rari e incunaboli stampati prima del 1500. Tutti gli Stati membri dell'UE hanno contribuito ad accrescere la collezione di Europeana, ma i contributi sono ancora disomogenei: per far sì che Europeana rappresenti un vero e proprio crocevia del patrimonio culturale europeo, è necessario che tutti gli Stati membri forniscano altri materiali di qualità.

Di recente, alcuni studenti hanno dimostrato come sia possibile avvalersi di Europeana nelle scuole attraverso il concorso eLearning Awards, organizzato da European Schoolnet. Il progetto vincitore, proveniente dalla Portmarnock Community School (Irlanda) ha visto alcuni studenti creare blog su personaggi storici sfruttando risorse digitali. Attualmente, sul sito di Europeana, è possibile visitare due mostre virtuali: una, Reading Europe, presenta un'ampia scelta di libri rari e opere letterarie europee, l'altra espone opere dell'art nouveau.

Gli uffici di Europeana si trovano presso la Biblioteca nazionale olandese dell'Aia e sono finanziati all'80% dall'UE. In occasione del lancio nel 2008, l'interesse nel progetto ha generato un traffico internet molto superiore alle previsioni, tanto da rendere necessaria la chiusura del sito per un mese.

Per accedere ad Europeana, potete visitare il seguente sito internet: www.europeana.eu.





L'EUROPA IN PILLOLE



Budget europeo 2011 da rifare

Si sono arenate le trattative tra Parlamento europeo e Consiglio sul bilancio 2011. Nonostante il passo avanti fatto dal Parlamento, che ha accettato di limitare l'aumento del budget a solo il 2,9% nei pagamenti, i governi europei hanno deciso di bloccare i lavori. Tale decisione è stata motivata anche dal fatto che il Parlamento chiedeva un maggiore coinvolgimento nella revisione del sistema finanziario europeo, con il fine di poter contribuire fattivamente alla risoluzione della crisi.

Il Presidente della Commissione Bilancio Alain Lamassoure, da parte sua, ha evidenziato che sono maturi i tempi per una riforma del sistema, rimarcando la visione a breve termine avuta da alcuni ministri finanziari europei. Alla Commissione europea spetta ora proporre una nuova bozza di bilancio che dovrà essere approvata entro due mesi e mezzo, per quanto un accordo potrebbe essere raggiunto prima, tenendo conto che il Consiglio europeo ha inserito il budget nell'agenda della riunione di Bruxelles dei capi di Stato e di Governo europei del 16 e 17 dicembre.





Sostegno a Aung San Suu Kyi e all'eliminazione della violenza contro le donne

In apertura della sessione plenaria di novembre a Strasburgo, il Presidente del Parlamento Jerzy Buzek ha accolto con favore la liberazione dagli arresti domiciliari della leader dell'opposizione birmana Aung San Suu Kyi. La "Signora", come la chiamano i suoi sostenitori, è stata una delle prime vincitrici del Premio Sacharov del Parlamento per la libertà di pensiero, ma all'epoca, nel 1990, le era stato impedito di assistere alla cerimonia di premiazione; per questo motivo Buzek l'ha invitata a partecipare ad una prossima sessione del Parlamento europeo. Il Presidente ha inoltre espresso il suo sostegno alla Giornata internazionale delle Nazioni Unite per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), sottolineando che ancora in tutto il mondo le donne subiscono violenze, stupri e umiliazioni, compresa la mutilazione genitale femminile che viene inflitta quotidianamente a 8.000 ragazze. Proprio per dare un sostegno anche simbolico a tale causa, i deputati hanno indossato petali di rosa in occasione della sessione plenaria.





La Commissione presenta una nuova serie di misure UE per la sicurezza dei cittadini europei

La "Strategia di sicurezza interna dell'UE in azione", adottata lo scorso 23 novembre, comprende 41 azioni destinate a far fronte alle minacce più imminenti alla sicurezza europea. Fra le misure previste, un programma comune per smantellare le reti criminali e terroristiche, proteggere i cittadini, le imprese e la società contro la criminalità informatica, aumentare la sicurezza dell'UE grazie a una gestione più intelligente delle frontiere e rendere l'Unione più preparata e capace di rispondere alle situazioni di crisi. *"È giunto il momento di adottare un'impostazione comune sul modo di reagire alle minacce alla sicurezza e alle sfide che abbiamo di fronte. Il terrorismo, la criminalità organizzata, la criminalità transfrontaliera e quella informatica, le crisi e le catastrofi, sono settori in cui dobbiamo unire i nostri sforzi e collaborare per aumentare la sicurezza dei nostri cittadini, delle imprese e della società in tutta l'UE"*, ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria per gli affari interni.

La "Strategia di sicurezza interna dell'UE in azione" identifica cinque obiettivi strategici, per ognuno dei quali definisce una serie di azioni:

1. smantellare le reti criminali internazionali che minacciano la nostra società;
2. combattere il terrorismo e affrontare la radicalizzazione e il reclutamento di terroristi;
3. innalzare i livelli di sicurezza per cittadini e imprese nel ciberspazio;
4. potenziare la sicurezza tramite la gestione delle frontiere;
5. aumentare la capacità dell'Europa di reagire a crisi e catastrofi.

La Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione annuale sui progressi compiuti e sosterrà il Comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna (COSI), destinato a svolgere un ruolo cruciale per garantire l'effettiva applicazione della strategia.





ACCADEVA IN EUROPA...

22 novembre 2001:

La Commissione adotta un Libro bianco sulla gioventù

Nel novembre 2001, a seguito di un'ampia consultazione, la Commissione europea pubblica il Libro bianco sulla gioventù dal titolo "Un nuovo impulso per la gioventù europea".

L'obiettivo principale è quello di proporre un nuovo quadro di cooperazione europea che comporta due grandi innovazioni: l'applicazione del metodo aperto di coordinamento nel campo della gioventù e una migliore presa in considerazione della dimensione "gioventù" nell'elaborazione delle altre politiche, al fine di coinvolgere maggiormente i giovani nelle decisioni che li riguardano.

Ascoltare i giovani, offrire una cassa di risonanza alle iniziative locali, incoraggiare gli Stati membri a meglio cooperare, avviare azioni concrete nel quadro dei programmi europei esistenti e meglio inserire la dimensione "gioventù" nell'insieme delle politiche, questa è la strategia proposta dal Libro bianco per creare le condizioni di una piena partecipazione dei giovani alla vita di società democratiche, aperte e solidali.





CONCORSI DA COGLIERE AL VOLO

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) bandisce un concorso per assistenti di segreteria



L'Ufficio europeo di selezione del personale ha pubblicato il bando di concorso per 414 assistenti di segreteria con conoscenza di una o più delle seguenti lingue: inglese, danese, tedesco, spagnolo, francese, maltese, olandese, portoghese, svedese. Il bando si rivolge in particolare a giovani all'inizio della loro carriera professionale interessati a vivere e lavorare in ambiente internazionale. È richiesto un livello di istruzione post-secondaria attestato da un diploma nel settore del segretariato o un diploma di istruzione secondaria seguito da tre anni di esperienza professionale nel settore oggetto del concorso. Il candidato ideale deve avere una mentalità aperta, essere in grado di lavorare efficientemente in un contesto multiculturale, avere spiccate capacità linguistiche ed essere interessato ad una carriera che offra un lavoro stimolante e l'opportunità di progredire e acquisire continuamente nuove capacità e competenze. Il concorso si svolgerà in base alla nuova procedura introdotta dal 2010 e comporterà due fasi:

- una prova di ammissione mediante test al computer che si svolgerà nei paesi membri di provenienza;
- una giornata a Bruxelles di prove pratiche in lingua (inglese, francese e tedesco) per valutare le competenze fondamentali del concorso.

I candidati che avranno superato le prove di selezione saranno iscritti in un elenco di riserva, da cui le istituzioni e le agenzie dell'Unione europea potranno attingere per far fronte alle proprie esigenze di personale. Per partecipare alla procedura è necessario compilare un modulo di candidatura online e trasmetterlo a EPSO prima del termine per le iscrizioni.

Per ulteriori informazioni:

http://europa.eu/epso/discover/selection_proced/selection/index_it.htm





Concorso “Progetto luce ecosostenibile”

L'azienda Simes, che dopo oltre 10 anni di ricerca e sviluppo può vantare un catalogo di prodotti ingegnerizzati per l'85% con sorgenti LED, si fa promotrice di un'iniziativa finalizzata ad incrementare la sensibilità in materia di ecosostenibilità e di risparmio energetico.

Progetto Luce Ecosostenibile è una campagna che persegue la salvaguardia del pianeta attraverso:

- la riduzione delle emissioni di CO₂ di 25.000 t (valore calcolato su una base di 1.000 progetti LED per una vita media della sorgente LED stimata in 50.000 ore);
- il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici;
- la sensibilizzazione all'utilizzo degli apparecchi LED.

Il concorso premia i migliori progetti realizzati per almeno il 75% con apparecchi LED SIMES; in palio c'è una borsa di studio pari al 5% del valore a listino del progetto illuminotecnico presentato.

Le categorie di premiazione sono 3:

- progetti realizzati (termine ultimo di iscrizione: 31 gennaio 2011);
- progetti commissionati (termine ultimo di iscrizione: 30 giugno 2011);
- progetti illuminotecnici realizzati da studenti, in particolare studenti iscritti a corsi di laurea triennale o magistrale delle facoltà di Architettura, Design e Ingegneria (termine ultimo di iscrizione: 30 giugno 2011).

L'obiettivo chiave dell'iniziativa è quello di raccogliere centinaia di progetti ecosostenibili che costituiscano una solida base per stimolare la Comunità europea ad erogare un contributo per l'illuminazione, come già è avvenuto nel settore automobilistico e degli elettrodomestici.

Ulteriori informazioni sono disponibili ai seguenti link:

Bando del concorso: <http://www.simes.it/ita/pressroom/eco/Bando%20Concorso%20Luce%20Ecosostenibile%202010.pdf>

Format per l'iscrizione: <http://www.simes.it/ita/pressroom/eco/index.php>.





Fondo Roberto Cimetta

Il Fondo Roberto Cimetta, un'associazione internazionale senza scopo di lucro fondata da operatori del teatro europeo e mediterraneo, finanzia delle borse di viaggio individuali per artisti professionisti, operatori culturali o tecnici che lavorano nei settori dello spettacolo, delle arti visive o del cinema nell'area mediterranea. Il programma di mobilità sostiene ogni evento che consenta l'incontro, lo scambio di informazioni, l'elaborazione delle idee e dei progetti, la formazione, il perfezionamento, la scoperta di altre forme artistiche: riunioni di reti, festival, incontri di lavoro, residenze di artisti, stages, laboratori, seminari, convegni, riunioni preparatorie a progetti di creazione. Sono esclusi la mobilità universitaria e i viaggi di professionisti che si muovono a nome di strutture istituzionali, organizzazioni finanziariamente solide (teatri, compagnie..) o imprese private. Le sovvenzioni sono esclusivamente individuali, non vengono erogate ad organizzazioni e coprono il 75% delle spese di viaggio e di visto.

Verrà data priorità a:

1. artisti e operatori provenienti o che si devono recare nei seguenti paesi e città: Algeria, Armenia, Israele, Italia, Marocco, Palestina, Tunisia.
2. artisti e operatori i cui obiettivi di viaggio o progetti possono avere un collegamento con gli eventi e i temi delle manifestazioni che si terranno a Marsiglia, capitale europea della cultura 2013.

Le possibilità di successo della propria candidatura aumentano se il candidato è impegnato in un viaggio da sud a sud (ad es. dal Maghreb al Medio Oriente e vice versa) o da sud ad est (ad es. dai Balcani al Medio Oriente e vice versa).

Le sessioni per la selezione vengono organizzate approssimativamente ogni 5 o 6 settimane.

Scadenza: 15 Dicembre 2010

Per ulteriori informazioni: <http://www.ials.org/documenti/cimetta.htm>





TIROCINI

Servizio Volontario Europeo - SVE

L'**Associazione Arcistrauss** di Mussomeli (CL) propone i seguenti progetti di Servizio Volontario Europeo (SVE):

1 posto presso **VITATEAM MTÜ** a Narva (Estonia) dal 20 febbraio 2011 per 10 mesi. Ambito: culturale – informagiovani. Attività: in cooperazione con lo staff i volontari impareranno a gestire scambi culturali e servizio di volontariato europeo. Scadenza: 10 dicembre 2010.

1 posto presso **Mission Locale de la Saintonge/BIJ** a Saintes (26.000 ab. ad un'ora da Bordeaux) da gennaio 2011 per 12 mesi. Ambito: sociale. Attività: il volontario contribuirà alla realizzazione di attività quali giochi, attività a tema, sport, attività culturali, visite, concerti, festival, ecc. Requisiti: conoscenza, anche basilare, del francese. Scadenza: 20 dicembre 2010.

Per informazioni sull'Associazione potete consultare il sito: www.arcistrauss.it

Le candidature da redigere in inglese vanno inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: evs@arcistrauss.it

La **UNISER Soc.Coop.** di Forlì, www.uniser.net, cerca candidati da inserire nel seguente progetto SVE.

1 posto presso **Cardiff & Vale NHS Trust** a Cardiff, Galles, da gennaio 2011 per 6 mesi. Ambito: sociale. Attività: aiuto allo staff nel seguire il processo riabilitativo di ex-pazienti di cure psichiatriche. Requisiti: ottima conoscenza della lingua inglese. Scadenza: 10 dicembre 2010.

Per maggiori informazioni potete visitare il sito: www.cardiffandvale.wales.nhs.uk

Le candidature (CV e lettera di motivazione in inglese) dovranno essere inviate a segreteria@uniser.net.



Servizio Volontario Europeo





Tirocini presso la Delegazione dell'Unione europea alle Nazioni Unite a New York

La Delegazione dell'Unione europea alle Nazioni Unite a New York offre tre sessioni annuali di tirocini non retribuiti.

I tirocinanti, il cui lavoro sarà full time, seguiranno le attività delle diverse strutture delle Nazioni Unite (il Consiglio di Sicurezza, l'Assemblea Generale ed il Consiglio Economico e Sociale) e, affiancando i funzionari della Delegazione, dovranno stendere le bozze dei rapporti e dei briefing per i Quartieri Generali a Bruxelles e le Delegazioni della Commissione in tutto il mondo. Rientrano nel programma di tirocinio il monitoraggio di almeno uno dei numerosi portfoli legati agli affari politici, economici e sociali (sviluppo sostenibile, diritti umani, crisi politiche, operazioni di peacekeeping, assistenza umanitaria, riforme e finanze ONU, disarmo, aspetti giuridici) e la partecipazione agli incontri di coordinamento UE.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- passaporto di uno dei 27 Stati membri UE;
- laurea (almeno triennale) preferibilmente nel settore sviluppo, economia, scienze politiche o giurisprudenza, e solida conoscenza delle politiche e le istituzioni dell'Unione Europea;
- ottima conoscenza della lingua inglese (è consigliabile possedere un certificato che attesti la conoscenza linguistica). E' inoltre apprezzata la conoscenza di altre lingue (preferibilmente il francese);
- buone conoscenze informatiche;
- assicurazione sanitaria e contro gli infortuni, valida negli USA e in Canada;
- viene tenuta in considerazione l'eventuale esperienza di lavoro e la conoscenza relativa alle Nazioni Unite.

Per ulteriori informazioni e per presentare la propria candidatura, consultare il sito internet: <http://www.europa-eu-un.org>





Tirocini presso la Fondazione Europea per il Miglioramento delle Condizioni di Vita e di Lavoro

I tirocini presso la Fondazione Europea per il Miglioramento delle Condizioni di Vita e di Lavoro sono aperti a giovani laureati che abbiano completato il primo ciclo di studi universitari e abbiano ottenuto un diploma di laurea o equivalente. I candidati non devono aver beneficiato di formazione professionale o di impegno all'interno di altre istituzioni europee e devono appartenere ai 27 Stati membri UE o ai paesi candidati.

Tra le aree di attività della Fondazione segnaliamo: l'Osservatorio Europeo per le Relazioni Industriali (EIRO) e il Centro di Monitoraggio Europeo sul Cambiamento (EMCC).

Ai tirocinanti viene offerto un compenso e il rimborso del viaggio; per i candidati disabili è previsto un supplemento.

I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una lingua UE (preferibilmente l'inglese) e una buona conoscenza di un'altra lingua UE. Per i candidati provenienti da paesi non-UE è sufficiente la buona conoscenza di una sola lingua comunitaria.

Ai candidati selezionati verrà richiesto di fornire una copia dei diplomi e di tutti gli studi universitari e post-universitari dichiarati nella candidatura online.

I tirocini vengono offerti durante tutto l'anno e hanno una durata minima di tre mesi e massima di cinque.

Prossima scadenza: 14 gennaio 2011

Per maggiori informazioni:

<http://www.eurofound.europa.eu/about/vacancies/index.htm>

